

MARCATORI

17 RETI: **Marzullo** (COIANO S.LUCIA)
 15 RETI: **Dreoni** (FORTIS JUVENTUS), **Focardi** (PONTASSIEVE), **Falsetti** (S.FIRMINA)
 14 RETI: **D'Abbrunzo** (O' RANGE CHIMERA)
 12 RETI: **Peloni** (TUSCAR)
 10 RETI: **Fabbrucci** (PONTASSIEVE), **Massa** (SETTIGNANESE)
 9 RETI: **Corsi** (Aq.MONTEVARCHI), **Capecchi** (FORTIS JUVENTUS), **Maio** (LASTRIGIANA), **Cini** (S.FIRMINA)
 8 RETI: **Lazzerini** (Aq.MONTEVARCHI), **Socea** (ARNO LATERINA), **Bonci** (S.FIRMINA), **Bourezza** (SETTIGNANESE), **Messina** (SINALUNGHESE), **Boccardo** (TUSCAR)
 7 RETI: **Vasari** (Aq.MONTEVARCHI), **Guizzunti** (AREZZO F.A.), **Sarti** (FORTIS JUVENTUS), **Palanti** (LANCIOTTO CAMPI), **Piscitello** (U.POLIZIANA)
 6 RETI: **Semplici** (Aq.MONTEVARCHI), **Corsi** (ARNO LATERINA), **Danubio** (CORTONA CAM.), **Genovese** (LASTRIGIANA), **Lamazza** (O' RANGE CHIMERA), **Bianchi**, **Randazzo** (PIANESE), **Gerbi**, **Maccari** (PONTASSIEVE), **Daveri** (TUSCAR)

Arno Laterina**Pontassieve**

ARNO LATERINA: Benini, Pasqui (59' Arcidiacono), Tagliarferri, Ioco, Moriani, Torrini, Corsi, Toniaccini, Mechini. Socea, Celindi (51' Mulinacci). A disp.: Barchielli, Arcidiacono, Tiberi, Tiozzi, Serra, Mulinacci. All.: Massimiliano Adami.
PONTASSIEVE: Arnetoli, Masini(57' Cappelli), Fantoni, Maccari, Magliocca, Jacopetti, Fattori(73' Muratori), Gerbi, Focardi (79' Fabbrucci), Landini, Bottai (79' Sansone). A disp.: Cappelli, Muratori, Sansone, Fabbrucci. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Grazi di Arezzo

RETI: 23' Socea, 30' Landini, 66' Focardi, 81' Fabbrucci.

Torna alla vittoria il Pontassieve di mister Biagi che, una settimana dopo il pareggio interno contro la Poliziana espugna il Comunale di Laterina mettendosi in tasca tre punti d'oro per la corsa salvezza. Sotto un cielo finalmente benigno, l'Arno Laterina è costretto ad alzare bandiera bianca al cospetto della prima della classe: la formazione ospite, sebbene la gara abbia mostrato il passo e l'autorevolezza della capolista, non sempre durante gli ottanta minuti è stato così evidente il gap netto che separa le due compagini in classifica. Dopo una fase iniziale (preceduta dal minuto di silenzio per l'arbitro Gianfranco Bertini) è infatti proprio l'Arno Laterina ad uscire allo scoperto, al 20', con Socea che, dopo una serie di scambi conclude verso la porta sfiorando la traversa. E dopo due minuti è Corsi ad affondare sulla fascia: il giocatore di casa cui fa partire un cross che, però, è preda della difesa degli azzurri. Le iniziative dei locali si concretizzano al 23': raccogliendo un pallone partito dal vertice della fascia di levante, Socea libera un gran destro che folgora Arnetoli. Il vantaggio dei locali però è reso effimero dopo sette minuti, quando Riccardo Landini (nipote di Matteo Renzi) spedisce per posta, dalla tre quarti un pallone, il cui rimbalzo davanti a Benini lo inganna, finendogli alle spalle, per il pareggio che sarà portato nello spogliatoio dell'intervallo.

Subito dopo il rientro in campo, il Pontassieve si rende pericoloso: con una "sgommatà" Focardi lascia lì il suo marcatore e la sua conclusione finisce sull'esterno della rete. Ma è il segnale che la capolista scopre le carte, tanto che una azione combinata tra Fattori e Focardi è fermata con un fallo tattico sulla soglia dell'area, da cui parte la conseguente punizione di Maccari, che, però, va fuori. L'ingresso in campo di Mulinacci che rileva Celindi al 51' fa subito sperare in qualcosa di positivo per i locali, ma il gran tiro della punta gialloblu che sfiora il legno lungo di Arnetoli. Non si fa attendere la bella risposta di Fattori che, dopo aver saltato il marcatore, sfiora il montante e il vantaggio. Vantaggio che comunque arriva al 60' dal piede di Focardi: la difesa non riesce a raggiungere l'attaccante ospite che, forse partito in fuorigioco, insacca. Da segnalare nella circostanza anche l'espulsione a Socea che, andato a protestare con l'arbitro (come è nei diritti di un Capitano), può darsi che sia rivolto al direttore di gara in termini non proprio canonici, procurandosi la seconda ammonizione. L'Arno Laterina è ridotto in dieci. Al 71' Benini si riscatta dall'errore precedente con una tempestiva uscita sui piedi di Focardi sulla linea dell'area: poteva essere la terza rete. Il tre a uno tuttavia arriva al 81' ad opera di Fabbrucci: incuneatosi tra le maglie della difesa di casa, il giocatore di mister Biagi realizza chiudendo virtualmente il gol. Non incide sul risultato finale l'espulsione all'81' di un grande Fantoni, da parte di un direttore che, in più di una fase, è apparso in difficoltà. È meritata comunque la vittoria del Pontassieve, che continua la sua marcia al comando della classifica.

Giovanni Nocentini

O'range Chimera**Arezzo F.A.**

O' RANGE CHIMERA AREZZO: Pelliccio, Basagni, Ercolano, Facciuti, Severi, Franci, Parigi, D'Elia (80' Scartoni), De La Torre (41' Ismaili), D'Abbrunzo, Russo (60' Lamazza). A disp.: Grassi, Imperiosi, Pela. All.: Gianni Petrolini.
AREZZO FOOTBALL ACADEMY: Fosca, Zammuto, Chiarenza (50' Brunetti, Cacioppini (55' Guizzunti), Giusti (43' Minocci), Testi, Gerardini (76' Gallorini), Squarcia (71' Solimeno), Romagnoli, Franchi, Rossi (69' Nocentini). A disp.: Truschi. All.: Alessandro Violetti.

ARBITRO: Boncompagni di Arezzo.

RETI: 15' e 84' D'Abbrunzo, 73' Solimeno.

Partita intensa e dai toni accesi, come si conviene per una delle più sentite stracittadine, quella che si è giocata al "Lorentini" di Pescaglia. Anche se dobbiamo dire che i toni accesi, in senso agonistico, dovrebbero rimanere relegati all'interno del rettangolo di gioco e non finire tra gli spettatori in tribuna, perché qui lo spettacolo diventa veramente brutto. Fatto questo doveroso appunto, passiamo alla cronaca della gara. Parte meglio l'Arezzo che conquista qualche metro a centrocampo. Al 9' primo pericolo per la porta del Chimera, Romagnoli si trova a tu per tu con Pelliccio che gli esce dalla sperata sui piedi, i due si scontrano, la palla esce sul fondo, ma per l'arbitro, non distante dall'azione, è tutto regolare, nonostante gli ospiti chiedano a gran voce il calcio di rigore. Il Chimera sembra scuotersi dopo il pericolo scampato. Al 15' Facciuti da tre quarti campo lancia D'Abbrunzo che supera in velocità il diretto avversario e anticipa un incerto Fosca in uscita, portando in vantaggio i locali. Le occasioni si sprecano da una parte e dall'altra con tutto guadagno per lo spettacolo. Il Chimera ci prova prima con Russo che spara alto da buona posizione e poi con D'Elia che tira al volo dalla sinistra, ma stavolta Fosca è attento e devia in angolo. Al 25' ghiotta occasione per l'Arezzo per pareggiare con Rossi che si trova solo davanti a Pelliccio, ma non riesce di meglio da propria rete. Un minuto dopo è D'Elia che si trova sul sinistro la palla del possibile raddoppio, ma affretta la conclusione e il pallone va fuori. Al 32' Franci, ancora per l'O'Range, tira da fuori area e Fosca devia in angolo. Il secondo tempo continua sulla falsariga del primo con le due compagini che non si risparmiano per cercare la via del gol. Al 49' Gerardini tira al volo da fuori area ma non centra la porta. Al 61' Lamazza, subentrato a Russo, manda fuori di testa una palla, su deliziosa punizione di Parigi, che chiedeva solo di essere spinta in rete. Tre minuti dopo, il duo Parigi-Lamazza ci riprova, il primo crossa sul primo palo e il secondo, ancora di testa, non riesce a dare la forza al pallone per spingerlo in rete. Come si dice, gol sbagliato-gol subito e, dopo un primo tentativo sventato in angolo da Pelliccio, l'Arezzo pareggia. Squarcia riceve il pallone sulla destra, dentro l'area di rigore del Chimera, e smista subito al centro per Solimeno che si trova solo e stavolta per Pelliccio non c'è scampo. Adesso il risultato è apertissimo e tutto può succedere. Il tempo passa e si arriva all'ultimo dei quattro minuti di recupero concessi dal direttore di gara. Il Chimera è dentro l'area di rigore dell'Arezzo nell'ultimo disperato tentativo di raddoppiare. Dopo un batti e rebatte la sfera arriva sui piedi di D'Abbrunzo il quale, mentre sta cadendo, riesce a calciare il pallone. Ne viene fuori un tiro a incrociare che finisce all'incrocio dei pali alla destra di Fosca. È il gol della vittoria, arrivato all'ultimo secondo, come successe all'andata: una sorta di maledizione per l'Arezzo contro il Chimera. Anche perché, alla luce delle occasioni avute da entrambe le squadre, forse il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto.

Calciatori più: Franci, Severi, D'Abbrunzo (O'Range Chimera), Gerardini, Minocci, Franchi (Arezzo F.A.).

Fortis Juventus**Coiano S.Lucia**

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Marchi, Buonocore, Nardini, Arias Arango, Panichi, Capecchi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Torinese, Marroncini, Tozaj, Zagaria. All.: Alberto Massai.
COIANO SANTA LUCIA: Goffieri, Bertozzi, Sforzi, Marseglia, Giagnoni, Calamai, Burberi, Drago, Covelli, Marzullo, Lanzini. A disp.: Capanni, Curoj, Hoti, Luchi, Neri, Bettazzi, Met Hasani. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Balan di Pistoia.

RETI: 25' Dreoni, 62' Drago, 84' Bettazzi.
 Sconfitta casalinga per la Fortis Juventus, che al Sussidiario "Donatello Donatini" di Borgo San Lorenzo viene superata dal Coiano Santa Lucia con il punteggio di 2-1. I padroni di casa si portano in vantaggio al 25' del primo tempo con Dreoni, che riprende un tentativo di respinta del portiere ed insacca l'1-0. Subito dopo i mugellani regalano una palla-gol agli ospiti, ma Marzullo spreca sparacchiando a lato. Al 29' i biancoverdi colpiscono un palo con un tiro di Dreoni leggermente deviato. Lo stesso attaccante reclama poi per un intervento commesso ai suoi danni in area. Nel finale del primo tempo il portiere borghigiano Scarpelli para a terra un diagonale di Marzullo. Nella ripresa la squadra di Massai parte bene: al 52' un diagonale rasoterra di Sarti impegna il portiere dei pratesi in una parata non semplice. Al 62' il Coiano Santa Lucia pareggia un po' a sorpresa. La squadra guidata in panchina da Gabriele Zottoli va in gol al termine di un brillante contropiede: Drago viene lanciato in campo aperto sul filo del fuorigioco e batte Scarpelli con un potente rasoterra. La Fortis Juventus sembra accusare il colpo e fino al termine dell'incontro non è più brillante come in precedenza. L'incontro sembra comunque destinato all'1-1 finale, ma in pieno recupero il Coiano Santa Lucia conquista i tre punti. E' quasi il 94' (oltre 40 secondi in più dei tre minuti di recupero concessi) quando sugli sviluppi di un calcio di punizione si accende una mischia nell'area della Fortis Juventus: una prima conclusione viene respinta quasi sulla linea, ma il potente tiro del nuovo entrato Bettazzi si insacca sotto la traversa battendo l'incolpevole portiere dei mugellani.

Fabrizio Paoli

Lanciotto Campi**Aq.Montevarchi**

LANCIOTTO CAMPI: Calandra, Ierardi, Fenu, Grande, Frascioni, Nerjoni, Fei, De Luca, Palanti, Berillo, Cantini. A disp.: Ottonello, Ballerini, Chiari, Cabrucci, Del Turco, Maddaloni, Bitar. All.: Ettore Nanni.
AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Rialti, Raspanti, Palanti, Semplici, Ghezzi, Erini, Hysenllari, Vasarri, Lazzerini, Corsi. A disp.: Cigolini, Sarli, Notturmi, Gallerini, Greco, Zyberi, Pontanari. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Dos Santos di Prato.

RETI: 16' e 70' Corsi, 76' Greco.

Successo rotondo degli ospiti che al campo della Villa si confermano come una delle migliori squadre viste in questo campionato e superano i locali, reduci da questo ottenuto sul campo di Santa Lucia e affidati al nuovo allenatore Ettore Nanni. Si parte agli ordini di Dos Santos di Prato che sul terreno di gioco si confermerà come un affidabile direttore di gara, locali che scendono in campo in casacca bianca mentre gli ospiti si presentano con il completo rossoblu. Primi minuti equilibrati con gioco che si sviluppa a centrocampo. Al 16' sono gli ospiti però ad interrompere il periodo di equilibrio e a passare in vantaggio con la realizzazione che porta la firma dell'interessante Riccardo Corsi. Reagiscono i padroni di casa che si rendono pericolosi con azioni di Palanti e Perillo ma non riescono a perforare la forte retroguardia valdarnese. Il gioco si sviluppa in maniera interessante da una parte e dall'altra e al 35' ci riprova ancora il centravanti Palanti ma il portiere ospite è attento all'intervento. Ripresa. Ancora generosi i campigiani con Palanti e Cantini a cercare di perforare la retroguardia avversaria mentre il solito imprevedibile Corsi crea più di un problema ai padroni di casa. Le due squadre effettuano alcune sostituzioni nel tentativo di migliorare il proprio rendimento nella parte conclusiva della gara ma a dieci dal termine arriva il raddoppio dell'Aquila ancora con Corsi che approfitta di un errore della retroguardia avversaria e sigla la sua doppietta personale che consente alla squadra di Peri di mettere al sicuro il risultato favorevole. Ci prova ancora con grande determinazione il Lanciotto a cercare di tornare in parità ma dopo alcuni minuti dalla seconda realizzazione, l'Aquila Montevarchi va ancora a segno e chiude definitivamente il conto con il gol di Lorenzo Greco che consente alla formazione ospite di chiudere il confronto sul 3-0. Gara corretta, ottima la direzione di gara.

Calciatori più: Calandra, Palanti, Berillo (Lanciotto Campi), Dini, Greco, Corsi (giocatore del match) nelle fila dell'Aquila Montevarchi.

G.M.

S.Firmina**Resco Reggello**

S.FIRMINA: Burioni, Poggesi, Lisi (52' Ferretta), Manenti, Bartaletti (52' Capalbo), Agostini, Del Pia, Tacconi (65' Palazzi), Cini, Falsetti, Verni. A disp.: Giannini. All.: Alessandro Poponcini.
RESCO REGGELLO: Sarti, Pelicciari, Sani, Falsini, Coffetti (9' Chiavacci), Ferrati (42' Garuglieri), Memoli, Mugnai (72' Buti), Iannicelli (52' Magni), Ceseri, Alvarez (52' Souvini). A disp.: Cecchini, Buti, Garuglieri, Souvini, Chiavacci, Magni. All.: Marco Bernini.

ARBITRO: Andrea Tavernesi di Arezzo.

RETE: 77' Falsetti.

Vittoria interna per i ragazzi di mister Mariottini al termine di una gara molto combattuta al Comunale di Santa Firmina. I padroni di casa entrano in campo un po' svogliati e sembrano non ingrannare la marcia giusta. Da segnalare comunque un colpo di testa di Cini su calcio d'angolo ma il pallone sorvola di poco la traversa. Al 20' su un cross di Del Pia, Falsetti tenta la deviazione di testa, ma un difensore riesce a salvare. Il Reggello è ben messo in campo da mister Bernini (che porta in panchina con sé molti ragazzi degli Allievi B) e mostra più grinta rispetto ai locali, contenendo i mediani avversari. I ragazzi ospiti creano anche un paio di occasioni con Iannicelli e Ceseri, ma il punteggio rimane sullo zero a zero fino all'intervallo.

La gara nel secondo tempo ricalca la falsariga del primo tempo, anche se col passare dei minuti crescono sempre più gli ospiti di mister Bernini, che si fanno ancora preferire rispetto ai locali. Al 75' il Reggello va anche vicinissimo al vantaggio con Ceseri, ma Burioni salva la sua porta. Al 77' lancio di Del Pia per Falsetti che entra in area da sinistra e non lascia scampo a Sarti. Nel finale il Reggello si getta in avanti, ma i locali fanno buona guardia sui corner ottenuti dagli ospiti e al triplice fischio del signor Tavernesi i tre punti vanno ai padroni di casa, che salgono così a quota 33 punti. Per il Reggello, che già all'andata aveva sconfitto gli aretini, una prova di grande carattere, che purtroppo non è bastata per raccogliere un risultato positivo.

Calciatori più: molto buona la prova del grintoso Mugnai tra gli ospiti; nel Santa Firmina citiamo Manenti oltre al solito Falsetti.

Tuscar**Pianese**

TUSCAR: Calise, Franceschini, Gjoka, Vicidomini, Sannuto, Battistoni, Porretti, Daveri, Boccardo, Rossi, Nappa. A disp.: Purgatori, Mazza, Morelli, Pellecchia, Mocchi. All.: Paolo Biagiolini.
PIANESE: Costanzi, Bagni, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefucio, Divilio, Serafini, Magliozzi, Bianchi, Andreoni. A disp.: Piccini, De Simone, Aga, Antuan. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Mirko De Cabolis sez. Valdarno.

RETI: 4' Serafini, 60' Magliozzi.

La Tuscar, dopo il pareggio nel derby contro l'Arezzo F.A. ospita la Pianese con una formazione fortemente rimaneggiata: il mister aretino Biagiolini deve rivedere l'undici usando soluzioni inedite e la squadra non riesce a giocare una gara brillante come quella delle ultime settimane. Partono bene gli ospiti bianconeri: al 4' i locali chiedono un fallo ai danni di Battistoni ma l'arbitro lascia correre, la palla giunge fuori area a Serafini che con un gran destro infila l'incrocio dei pali portando i suoi in vantaggio. La Tuscar prova a reagire dopo aver incassato la rete, ma in avanti l'assenza di Peloni si fa sentire e la manovra locale non risulta incisiva, così Costanzi non corre grandi pericoli per più di metà frazione. Al 25' su un calcio di punizione Sannuto trova la deviazione di testa, ma Costanzi salva con un ottimo intervento. Al 35' in un contropiede Magliozzi si presenta davanti a Calise che è bravo in uscita e para. Il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a zero per la formazione di mister Buoni.

Nella ripresa la Tuscar prova a spingere sull'acceleratore: i locali premono per dieci minuti ma non riescono a produrre occasioni da rete per acciuffare il pareggio. Al 20', alla prima vera occasione della ripresa, la Pianese trova il raddoppio: su una punizione laterale Magliozzi di testa anticipa tutti e firma il due a zero dei suoi. Al 35' il neo entrato Mocchi dal limite dell'area lascia partire un bel destro che Costanzi sventa con una bella parata. Non si registrano altre occasioni fino al triplice fischio del signor De Iacobis della sezione Valdarno, che sancisce la preziosa vittoria dei ragazzi bianconeri, i quali salgono a quota 31 punti e guadagnano tre punti preziosi in chiave salvezza.

Calciatori più: bravi Serafini e Vallefucio (Pianese), gara sottotono per la Tuscar.

Lastriana**Sinalunghe**

LASTRIGIANA: Dallai 5,5, Guerrini 6-, Salvadori 6, Renzetti Pagnotta 5,5 (41' Ferrini 6,5), Cardella 6,5, Lanzetta 6 (64' Attanasio 6), Zahouani 8, Fabrizzi 6,5, Gagliani 5,5 (41' Tedesco Maida 7 - 71' Rocchini 7), Maio 6, Genovese 8 (55' Ursachel 6). A disp.: Poggi. All.: Giovanni Mollica.

SINALUNGHESE: Ianuario 5,5 (55' Magliari 6), Pasquini 6, Ruzzolini 6 (57' Ferra 6), Fanetti 5,5 (52' Lombardi 6,5), Micheli 6-, Tiezzi 6+, Agostino 5,5 (52' Qehajaj 7), Bernardini 6, Messina 6 (61' Gupi 5,5), Bengasini 6,5, Sciacca 6 (73' Giusti n.g.). A disp.: Genito. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Martini di Empoli 6,5.

RETI: 17' e 55' Genovese, 35' Tiezzi, 49' Tedesco Maida, 56' Qehajaj, 79' Rocchini, 83' Zahouani.

NOTE: ammoniti Zahouani, Micheli.

Sia pure con più fatica del previsto la Lastrigiana riparte dopo l'immeritata sconfitta di due settimane or sono sul campo della Fortis Juventus e la pausa dello scorso week end superando per 5-2 una combattiva Sinalunghe. Non inganni il punteggio. Il risultato infatti è rimasto in bilico sino al penalty del 4-2 realizzato per i padroni di casa da Rocchini al 79' di gioco con una formazione ospite in grado sin lì di riaprire per ben due volte una contesa che la Lastrigiana pareva poter controllare senza particolari patemi. Partenza blanda dei biancorossi di casa, che stentano ad innescare là davanti Maio e Zahouani complice la perfetta disposizione sul rettangolo di gioco dell'undici senese agli ordini di coach Schiavetti. La Sinalunghe infatti non solo è brava ad inaridire le fonti di gioco biancorosse ma lo è altrettanto al momento di ripartire mettendo in apprensione la difesa dei ragazzi di Mollica. Non è un caso allora che, proprio da una disattenzione della Lastrigiana, nasca la prima occasione dell'incontro per gli ospiti. Il minuto è il 12' lancio dalle retrovie rossoblu per Messina, la difesa di casa pare in vantaggio ma Dallai e Cardella non si intendono al meglio, traccheggiando oltre il dovuto: fortuna per la formazione fiorentina che Dallai riesca di piede a sventare la minaccia un attimo prima dell'arrivo del numero 9 ospite. Pur non convincendo, la Lastrigiana si accende come d'incanto al 17' trovando la rete del vantaggio. Azione insistita lungo l'out destro del fronte d'attacco di casa, palla per Zahouani che si accentra scaricando per Maio, bravo ad imbeccare nel cuore dell'area di rigore ospite l'accorrente Genovese che, a tu per tu con Ianuario, non perdona per il gol dell'1-0. Sbloccato il risultato, la Lastrigiana si limita a controllare senza però affondare il colpo a dovere, eccezion fatta per una bella conclusione dalla lunga distanza attorno alla mezz'ora di Zahouani che sfiora l'incrocio alla sinistra della porta difesa da Ianuario. Troppo poco per poter dire di essere al sicuro e così al 35' gli ospiti trovano la rete dell'1-1. Il gol nasce da una clamorosa disattenzione della difesa biancorossa su un lancio dalla tre quarti di campo ospite di Sciacca che pesca, nel bel mezzo dell'area di rigore fiorentina, il solissimo Tiezzi, bravo ad anticipare in maniera vincente l'uscita di un sorpreso Dallai. La prima frazione si chiude così in parità. La ripresa si apre con gli innesti tra i padroni di casa di Tedesco Maida e Ferrini per Gagliani e Renzetti Pagnotta nel tentativo operato da Mollica di incrementare la spinta biancorossa. E proprio uno dei due nuovi entrati, Ferrini, prova subito a griffare la contesa al 41' con una conclusione a mezza altezza lungo il settore destro del fronte d'attacco lastrigiano che si spegne alta sopra la traversa. Al 47' è invece Zahouani a rendersi pericoloso: il n. 7 di casa prende palla sulla tre quarti e dopo essersi sbarazzato di un paio di avversari tenta la botta a rete sfiorando il palo alla destra di Ianuario. Al 49' ci pensa invece l'altro neo entrato, Tedesco Maida, a riportare in vantaggio la Lastrigiana. Protagonista è ancora una volta Zahouani che ruba palla ad un avversario e serve sulla corsa Tedesco Maida che, fatti due passi dentro l'area avversaria, supera con una conclusione rasoterra Ianuario. I padroni di casa continuano a spingere ed al 55' trovano di nuovo la via del gol ancora con Genovese che sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, con un preciso colpo di testa, non da scampo a Ianuario. Pratica archiviata? Pura illusione. Passano infatti appena 60" e la Sinalunghe riapre la contesa grazie al neo entrato Qehajaj che, lasciato colpevolmente solo dalla retroguardia biancorossa in piena area di rigore, con una botta al volo supera l'incolpevole Dallai. Gli ospiti adesso ci credono ed al 58' sfiorano il gol del 3-3. Calcio di punizione per la compagine senese dai 30 metri, sulla sfera si porta Pace che sventaglia in mezzo, colpo di testa di un giocatore rossoblu e respinta plastica di Dallai, la palla rimane però in piena area di rigore biancorossa e il più lesto di tutti ad avventarsi sulla stessa è Lombardi che, da distanza ravvicinata, sia pure da posizione leggermente defilata si gira centrando in pieno l'incrocio dei pali. Autentico brivido per i Mollica boys che rischiano grosso anche al 68' complice una pericolosa palla persa a metà campo da Maio sulla quale si avventa come un falco Qehajaj che se ne va sulla fascia destra e, dopo aver saltato secco Salvadori, serve in mezzo per Sciacca che per questione di millimetri manca la battuta vincente davanti a Dallai. Il risultato resta così in equilibrio precario sino al 79'. Veloce ripartenza della Lastrigiana con capitano Fabrizzi che riceve palla in area di rigore avversaria e scarica per Zahouani, atterrato dall'intervento scomposto di Tiezzi. Per il direttore di gara, il signor Martini di Empoli, nessun dubbio: calcio di rigore. Dal dischetto si presenta Rocchini, da poco subentrato d un più che positivo Tedesco Maida, che non sbaglia spingendo Magliari. In svantaggio di due reti la Sinalunghe si riversa in avanti esponendosi così alle letali ripartenze biancorosse. All'81' così è Guerrini a mancare d'un soffio la quinta rete di giornata superando si Magliari ma vendendo la propria conclusione incocciare sul palo. Quindi all'83' a chiudere definitivamente i conti ci pensa Zahouani che a porta praticamente sgiumata su preciso suggerimento di Rocchini sigla il punto del 5-2 che archivia il match per una vittoria che per la Lastrigiana profuma di Coppa Regionale.

Calciatori più: Genovese (Lastrigiana): difensore tuttora col vizio del gol. Per conferme chiedere agli avversari... Tedesco Maida (Lastrigiana): entra e dopo una manciata di minuti va a bersaglio. Vivace. Rocchini (Lastrigiana): il bomber biancorosso al rientro da un lungo infortunio gioca uno scampolo di partita ma tanto gli basta per timbrare il penalty del 4-2 e servire a Zahouani l'assist per il gol del 5-2. Zahouani (Lastrigiana): apripiccola delle difese avversarie. Un gol, un assist e un rigore procurato. Bengasini (Sinalunghe): gestisce un'infinita di palloni e raramente si ricorda un suo sbaglio. Qehajaj (Sinalunghe): subentra nella ripresa e va subito a bersaglio. Spina nel fianco costante per gli avversari. Lombardi (Sinalunghe): colpisce un incocciare dei pali che fa sudare freddo la "Guardiana".

Niccolò Pucci

U.Poliziana**Settignano**

U. POLIZIANA: Falciani, Maio, Benigni, Piscitello, Isidori, Pieramici, Costa (80' Buracchi), Anselmi (54' Orlandi Bert), Guidotti, D'Antonio, Nigi (46' Licenji). A disp.: Consiglieri, Grigiotti, Giannini, Iorizzo. All.: Gianni Tiradritti

SETTIGNANESE: N. Saccardi, T. Saccardi, Marcacci, Schiavone (58' Rama), Baldini, Viciani, Chiappe, Ricci (69' Giorgetti), Vannini (79' Oliveri), El Qualy (51' Orefice), Pini. A disp.: Cosentino. All.: Alessio Donati

ARBITRO: Ricotta di Siena

RETE: 78' Pini.

NOTE: ammonito Pieramici al 77' Maio all'82'. Recupero: 0+4'.

Sul campo del "Ceccuzzi" di Acquaviva di Montepulciano la Settignano riesce a strappare i tre punti grazie ad una splendida rete di Pini a due minuti dalla fine. Con Torzoni temporaneamente assente, la Poliziana veniva affidata a Vittorio Tiradritti, tecnico della Juniores, che predica subito grinta da parte dei suoi, ma questa poco si è vista ed il primo tempo è stato veramente avaro di emozioni. Si segnala una coordinazione al tiro di D'Antonio al 5' che la difesa ospite controlla e poi si deve arrivare al 22' per vedere una nuova conclusione a rete, quella di Maio per la Poliziana, un diagonale che non impensierisce il portiere Saccardi. Al 24' si fa vedere la Settignano con un cross dal fondo di Saccardi liberato da un tacco di El Qualy, colpo di testa troppo sotto di Vannini che spedisce oltre la linea di fondo. Sussulto di un certo tipo al 28' su un'incursione di Schiavone, Pieramici spazza ma si fa male, Falciani che intanto si era precipitato in uscita. Dopo alcuni istanti di apprensione il portiere riprende la sua posizione tra i pali. Al 35' D'Antonio si libera bene ai venti metri ma si attarda nella conclusione e azione sfuma. Nel proseguo timide proteste dei padroni di casa per un possibile fallo da rigore, l'arbitro fa proseguire. La Settignano nel frattempo cresce e nel finale si rende pericolosa come al 38' quando due conclusioni in piena area di Viciani vengono prontamente ribattute dalla difesa biancorosoblu ed una rovesciata dal limite di Ricci due minuti dopo da solo il brivido di quello che poteva essere. In avvio di ripresa la Settignano costruisce altre due occasioni, la prima con Ricci dopo un'incursione dalla destra, tiro teso e palla che dopo aver dato l'impressione di entrare termina sul fondo. Un minuto dopo Pini lancia sulla sinistra Vannini che, una volta in area, chiama Falciani ad una deviazione volante in calcio d'angolo. La Poliziana recupera la posizione ma solo al 20' un Piscitello liberato da impegni di marcatura cerca la via del gol con una punizione che termina di poco a lato e poi su rinvio del portiere il capitano recupera ma anche questa volta dopo un breve avanzamento non riesce a trovare lo specchio della porta. Al 25' l'ultima e forse unica cosa bella vista dalla Poliziana nella terza quarti avversaria: splendida triangolazione libera Costa il quale serve Guidotti, pescato però in posizione di fuorigioco. Nella ripartenza della Settignano, Vannini si trova solo davanti a Falciani ma il pallonetto ai danni del portiere in uscita non centra lo specchio della porta. La Settignano preme con più insistenza, la Poliziana non riesce a costruire più nessuna azione degna di nota. Al 34' punizione di Vannini da posizione di fallo laterale, la traiettoria arcuata fa terminare la palla tra le braccia di Falciani. Il portiere locale va in difficoltà due minuti dopo quando in uscita manca la palla su incursione della squadra rossonera. Al 38' la Settignano passa: Vannini passa la palla a Pini che si inventa un tiro teso ed arcuato che scavalca Falciani, la palla tocca la parte bassa della traversa e si insacca. Il gol chiude di fatto la contesa: per la Poliziana appuntamento a prestazioni migliori; per la Settignano una vittoria preziosa per il morale e per la classifica.

Calciatori più: ottima la gara di Pini, autore di una buona prova, trova con una bellissima rete il gol che decide la gara.